



Num. Progr. 10
del 23/04/2015

COMUNE DI POLINAGO

Provincia di Modena

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IUC - TASI PER L'ANNO 2015

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 10

Adunanza Ordinaria Prima CONVOCAZIONE in data 23/04/2015 ore 20:30.

L'anno duemilaquindici il ventitre del mese di aprile alle ore 20:30 nella solita sala delle adunanze consiliari.

Convocato con le prescritte modalità, si è riunito oggi 23/04/2015 alle ore 20:30 il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

1. TOMEI GIAN DOMENICO	SINDACO	Presente
2. MUCCINI ROBERTA	CONSIGLIERE	Presente
3. BASCHIERI DAVIDE	CONSIGLIERE	Presente
4. CABRI FABIO	CONSIGLIERE	Presente
5. TOMEI SIMONE	CONSIGLIERE	Assente
6. CABRI ARMANDO	CONSIGLIERE	Presente
7. MAGNANI SIMONA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 6 Assenti n. 1

Partecipa il Segretario Comunale *MIGLIORI Dr.ssa Manuela*

Assume la presidenza, per la sua qualità di Sindaco, il Sig. TOMEI GIAN DOMENICO, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato e designando a scrutatori i 3 consiglieri Signori MAGNANI SIMONA, CABRI FABIO, BASCHIERI DAVIDE.

Verbale n. 10 del 23/04/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IUC - TASI PER L'ANNO 2015

- Presenti all'appello nominale n° 6
- Entra successivamente il consigliere /
- Esce successivamente il consigliere /
- Presenti alla votazione n° 6

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone:

- dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
- nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Richiamata la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare:

- l'art. 1, commi da 639 a 704 i quali nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;
- l'art. 1, comma 682 secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art 52 del D.Lgs. n. 446/97 l'imposta unica comunale (IUC), relativamente all'IMU, alla TASI ed alla TARI;
- l'art. 1, comma 676, il quale stabilisce che l'aliquota base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento
- l'art. 1, comma 677, che prevede che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.
A tale comma, il Decreto Legge n. 16/2014, aggiunge il seguente periodo: «Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili».
- l'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3-bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Preso atto che, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 13 del 30/04/2014 ha approvato il regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili;

Visto comma 683 della suddetta Legge n. 147 del 2013 il quale prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Considerato che è necessario indicare, per l'anno 2015, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla TASI, anche solo parzialmente;

Viste le riduzioni di risorse trasferite dallo Stato e viste le previsioni elaborate dall'ufficio tributi studiate in modo da garantire la partecipazione di tutti i contribuenti al pagamento dei servizi indivisibili del Comune, attraverso il pagamento dell'IMU, della TASI e dell'Addizionale Irpef:

Ritenuta opportuna:

- l'applicazione dell'aliquota TASI ordinaria nella misura del 1,9 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 e dal regolamento comunale IMU (art. 5: unità immobiliari possedute da anziani o disabili) escluse dal pagamento dell'IMU;
- l'applicazione dell'aliquota TASI di 0 punti percentuali per tutti gli altri immobili;
- l'applicazione di una detrazione pari ad Euro 25,00 sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare; per pertinenze si intendono quelle definite dall'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011;
- l'applicazione di una ulteriore detrazione pari ad Euro 25,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale;

Visto che attraverso l'applicazione della TASI il gettito previsto di Euro 49.322,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari all'14,57% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

Pubblica illuminazione	45.538,84
Verde pubblico	3.000,00
Strade spese.ord.	261.368,80
Cimiteri	28.534,17

Visto l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267 dispone che "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamati:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 che stabilisce il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che stabilisce il differimento al 31 maggio 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

Richiamato l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali approvato con deliberazione n. 60 del 30/11/1998 e smei;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione resi per quanto di competenza dal Responsabile del Servizio Finanziario – Tributi in ordine alla regolarità tecnico – contabile;

Sentito l'intervento del Consigliere Comunale Sig.ra Magnani Simona;

Con voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Sig.ri Magnani Simona e Cabri Armando) legalmente espressi e astenuti n. 0, su n. 6 componenti presenti e n. 6 votanti;
(Come previsto dall'art. 40 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale il presente verbale contiene il testo integrale della parte dispositiva mentre gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su nastro magnetico nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 40 bis del già citato Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale)

DELIBERA

- 1) Di confermare per l'anno 2015 la seguente aliquota per il tributo dei servizi indivisibili (TASI):
 - a. Aliquota 1,9 per mille per:
 - le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze,
 - le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale dall'art. 5 del Regolamento per l'applicazione dell'IMU;
 - per le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011
 - b. Aliquota 0,00 per mille per tutti gli altri immobili;
- 2) di stabilire l'applicazione di una detrazione pari ad Euro 25,00 sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, fino a concorrenza del suo ammontare; per pertinenze si intendono quelle definite dall'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011;
- 3) di stabilire l'applicazione di una ulteriore detrazione pari ad Euro 25,00 per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale;
- 4) Di prendere atto che il gettito TASI stimato in circa Euro 49.322,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati: così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

Pubblica illuminazione	45.538,84
Verde pubblico	3.000,00
Strade spese.ord.	261.368,80
Cimiteri	28.534,17

- 5) Di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente,

II CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza;

Con voti favorevoli n. 4, contrari n. 2 (Sig.ri Magnani Simona e Cabri Armando) legalmente espressi e astenuti n. 0, su n. 6 componenti presenti e n. 6 votanti

DELIBERA

Di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI POLINAGO
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Segue Verbale n. 10 del 23/04/2015

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: TOMEI Gian Domenico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi. (Art.124 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267/2000).

Polignano, addì **30/04/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **30/04/2015**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**
Ranieri Maria Pia Giordana

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- () è divenuta esecutiva il dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000);
- (X) è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N°267/2000)

Polinago, addì 30/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: MIGLIORI Dr.ssa Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Polinago, addì **30/04/2015**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI**
Ranieri Maria Pia Giordana